

29

Verbale

Sella seduta 30 Maggio 1914



SEDUTA DEL 30 MAGGIO 1914

Presiede il Comm. Magaldi: Sono presenti:
Comm. Scodnik, Comm. Verardo, Prof. Michel, Dott.
Rubini e Conte Carafa - Commissari - Assiste il
Sig. F. Berton, segretario.

La seduta si inizia con la lettura dei
verbali 2, 4 e 9 maggio i quali sono approvati.

Il Prof. Michel prima di dar lettura delle
disposizioni regolamentari che ha ricevuto in-
carico di predisporre e che riflettono il contrat-
to di assicurazione, informa la Commissione che
invece di redigere articoli suppletivi gli è sem-
brato più conveniente di modificare con opportu-
ni spostamenti e con l'aggiunta di speciali capo-
versi quelli esistenti.

Egli dà quindi lettura di tutti gli arti-
coli componenti il capitolo del contratto di assi-
curazione che restano definitivamente approvati
nella seguente forma:

ARTICOLO 13 - Il contratto di assicurazione
prescritto dall'articolo 10 della legge, non può
avere scadenza oltre il 65° anno di età, salvo



quanto è disposto nell'art. 55 dello Statuto.

ARTICOLO 14 ^(13^{bis}) - L'abbuono delle spese di acquisizione nei contratti di assicurazione che tutti gli impiegati amministrativi e tecnici devono stipulare con l'Istituto, all'atto della loro assunzione definitiva in servizio, sarà calcolato per il primo anno, nella misura corrispondente alla provvigione massima di agio assegnata nel quadro delle provvigioni alle Agenzie Generali per la forma di assicurazione che sarà scelta da ciascun impiegato.

Il residuo della spesa di acquisizione teorica adottata nella elaborazione della tariffa, rimane accreditato a favore di ciascun impiegato per il secondo anno di durata del suo contratto di assicurazione.

Il costo di polizza è fissato in una lira, qualunque sia l'importo dell'assicurazione.

ARTICOLO 15 ⁽¹⁴⁾ - I premi sono riscossi mediante ritenute mensili sulle stipendio, col beneficio della riduzione dell'uno per cento, esteso a tutti i premi, compreso quello del primo anno, e senza alcun aggravio d'interessi di frazionamento.

E' pure concessa gratuitamente la clausola d'invalidità a tutto il personale, qualunque sia l'età, il capitale assicurato e la forma di assi-

curazione.

ARTICOLO 16⁽¹⁵⁾ = L'onore del premio di assicurazione, fissato nella prima parte dell'art. 55 dello Statuto nella misura minima del 10% dello stipendio, è limitato, e cominciare dal secondo anno di durata del contratto, al 4% dello stipendio.

Il 6% rimanente è a carico del fondo di integrazione di previdenza istituito con l'articolo 57 dello Statuto.

Gli impiegati hanno facoltà di stipulare contratti di assicurazione con un premio superiore al 10% dello stipendio ma non oltre il 20% dello stipendio stesso, ed in tal caso l'eccedenza di percentuale oltre il 10% è posta in parte a carico dell'impiegato ed in parte a carico del fondo di integrazione di previdenza.

Tale ripartizione è fatta nella misura seguente:

- a) Sulle prime 3500 lire di stipendio i 6/10 a carico del fondo di integrazione e i 4/10 a carico dell'impiegato;
- b) Sull'eccedenza di stipendio oltre le 3500 lire i 5/10 a carico del fondo di integrazione e i 5/10 a carico dell'impiegato.

Qualora il fondo di integrazione non fosse sufficiente a far fronte agli oneri sopra indica-

ti, per la eventuale eccedenza provvede il Consiglio di Amministrazione ai termini dell'ultimo capoverso dell'art. 57 dello Statuto.

ARTICOLO 17 - Il contratto di assicurazione non è riducibile né riscattabile, salvo i casi contemplati nelle lettere b) e c) dell'art. 19 e sulla relativa polizza non possono essere concessi prestiti. Gli impiegati hanno però facoltà di chiedere ed ottenere la trasformazione o il prolungamento del contratto di assicurazione quando intervengano speciali circostanze di famiglia o di carriera sulla base del trasporto della intera riserva matematica.

ARTICOLO 18⁽¹⁷⁾ - Qualora la rescissione del contratto d'impiego si verifichi dopo trascorso il primo triennio dall'assunzione definitiva in servizio, l'impiegato ha facoltà di chiedere ed ottenere la restituzione dell'intera riserva matematica. Qualora invece la rescissione si verifichi per riconosciuta inettitudine intellettuale o fisica dell'impiegato, dopo che abbia compiuto 15 anni di servizio, il Consiglio di Amministrazione delibera la liquidazione immediata dell'intero capitale assicurato ai sensi dell'art. 12, secondo capoverso del presente regolamento.

ARTICOLO 19 - Quando il contratto di assicurazione scade prima che l'impiegato lasci il servizio, egli è in obbligo di stipulare un altro contratto per un premio di assicurazione non inferiore al limite indicato nell'art. 55 dello Statuto.

Qualora tale rinnovamento di contratto si verificasse dopo raggiunto il 55° anno di età, è in facoltà dell'impiegato di destinare il premio di assicurazione suddetto a semplice risparmio vincolato presso l'Istituto sul quale sarà corrisposto un interesse nella misura che annualmente sarà fissata dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora l'impiegato non usufruisse di tale facoltà e non scegliesse una assicurazione in caso di vita, sarà sottoposto a nuova visita medica.

Quando il contratto di assicurazione concerne il pagamento a un termine determinato di un capitale e il termine scade prima che l'impiegato lasci il servizio, il capitale assicurato rimane presso l'Istituto fino al giorno della cessazione dal servizio e all'impiegato, cui è fatto obbligo di soddisfare alla condizione di stipulare un altro contrat-

to, è corrisposto un interesse nella misura che annualmente sarà fissata dal Consiglio di Amministrazione.

Alla scadenza del contratto d'impiego, nel caso in cui il contratto stesso non venga rinnovato e il contratto di assicurazione non sia giunto alla sua naturale scadenza, l'impiegato potrà optare fra una delle seguenti forme:

a) Mantenere in vigore il contratto di assicurazione proseguendo nel pagamento dei premi senza alcuna riduzione e a suo completo carico.

b) Ridurre il contratto di assicurazione sulla base dell'impiego della intera riserva matematica come premio unico.

c) Riscattare il contratto di assicurazione sulla base della intera riserva matematica.

ARTICOLO 20 - Gli aumenti di assicurazione dovuti ad aumenti di stipendio sono automatici e per essi non si richiede ulteriore visita medica.

La visita medica non è richiesta neppure nei casi nei quali, essendo scaduto il contratto di assicurazione e proseguendo il servizio dell'impiegato, quest'ultimo stipuli un nuovo

contratto di assicurazione che garantisca in caso di morte un capitale non superiore a quello garantito dal precedente contratto. Se la rinnovazione del contratto di assicurazione si verifica dopo raggiunto il 55° anno di età, si applicano invece le disposizioni dell'articolo 18.

Si passa poi agli esami degli schemi di lettera contratto di impiego predisposti dal Comm. Scodnik, incominciando da quello relativo all'anno di esperimento.

Il Comm. Verardo osserva che, mentre nella lettera in discussione sarebbe indicato l'assegno mensile che sarà corrisposto al personale durante l'anno di esperimento, nel regolamento nulla è precisato al riguardo: in conseguenza di tale osservazione è all'uopo concretato, seduta stante, un capoverso da aggiungersi all'articolo 9 del regolamento il quale resta approvato nei seguenti termini:

"Gli impieganti tanto della prima quanto della seconda categoria, sono nominati di regola, per libera scelta ed in seguito all'esame dei titoli da parte della Commissione del personale, di cui all'art. 72.

Il Direttore Generale presenta al Consi-

glio di Amministrazione dell'Istituto, con relazione motivata, le proposte di nomina degli impiegati.

Il primo anno è considerato come anno di esperimento, durante il quale o al termine del quale l'impiegato può essere dispensato dal servizio, senza diritto a compenso e indennità alcuna.

Durante l'anno di esperimento è corrisposta all'impiegato una retribuzione mensile non superiore allo stipendio della ultima classe della categoria nella quale è assunto."

Ripreso l'esame dello schema della lettera contratto per l'anno di esperimento la Commissione vi apporta qualche modificazione approvandolo nella seguente forma:

LETTERA DI NOMINA PROVVISORIA A
TERMINI DELL'ARTICOLO 9 DEL REGOLAMENTO

Roma, li.....

Sig.....

Ho il piacere di comunicarle che l'On.
Consiglio di Amministrazione, nella seduta del..
..... ha autorizzato la di Lei

assunzione in servizio come impiegato della
 categoria.....
 e con la retribuzione mensile di.....
 pagabile posticipatamente, previa ritenuta del-
 la imposta di ricchezza mobile.

La di Lei assunzione in servizio ha ca-
 rattere provvisorio ed è fatta a titolo di espe-
 rimento per la durata di un anno, durante il
 quale o al termine del quale, Ella potrà essere
 dispensata dal servizio, senza motivazione spe-
 cifica e senza diritto a compenso o indennità
 alcuna.

Ella dovrà prestare la sua opera con la
 più rigorosa osservanza delle disposizioni del
 Regolamento interno per il personale tecnico ed
 amministrativo dell'Istituto, nonché di tutte
 le altre disposizioni, concernenti il personale
 stesso, che sono nella legge 4 aprile 1912
 N° 305, nel regolamento approvato con R° Decre-
 to 5 agosto 1912 N°939 e nello statuto approva-
 to con R° Decreto 27 aprile 1913 N°943.

Dopo l'esito favorevole dell'anno di
 esperimento, Ella potrà essere assunta defini-
 tivamente in servizio, in seguito a delibera-
 zione dell'On. Consiglio di Amministrazione,
 con regolare contratto d'impiego e alle condizo

ni che saranno ivi stabilite.

Ella vorrà rimettere alla Direzione Generale, entro 8 giorni da oggi, una lettera nella quale sia trascritto il contenuto della presente e sia dichiarato che ne accetta le condizioni e che ha preso esatta conoscenza della legge, del Regolamento per la esecuzione di essa, dello Statuto e del Regolamento del personale.

Mi riservo quando mi abbia comunicato la sua accettazione, di indicarle il giorno nel quale dovrà prendere servizio.

IL DIRETTORE GENERALE"

Il Comm. Verardo dichiara infine che si riserva di esporre nella prossima seduta, che resta convocata per il 3 giugno, alcune sue considerazioni in ordine all'applicazione del regolamento al personale attualmente in servizio.

La seduta è quindi tolta.

.....